

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LB17)

(- Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTI UMANI

GenCod A002777

Insegnamento DIRITTI UMANI

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese HUMAN RIGHTS

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/20

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI

Docente Attilio PISANO'

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 12.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2015/2016

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2017/2018

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Senza tralasciare contenuti di ordine storico, l'insegnamento approfondisce alcune tra le principali questioni di ordine politico e giuridico sollevate dai diritti umani nello scenario cosmopolitico, soprattutto dopo la nascita delle Nazioni Unite e l'approvazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

PREREQUISITI

Adeguate conoscenze in ambito storico, filosofico e giuridico

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione: Fornire adeguate conoscenze al fine di far comprendere il ruolo centrale del sistema dei diritti umani nel diritto internazionale e nelle relazioni internazionali. I risultati di apprendimento attesi sono, quindi, relativi alla capacità dello studente di comprendere nello scenario cosmopolitico il ruolo politico dei diritti umani, anche sviluppando un'adeguata autonomia di giudizio sui temi di attualità trattati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: I risultati saranno verificati in sede di esame, ma anche valutando la partecipazione degli studenti alle attività didattiche frontali e quella alle attività seminariali.

Autonomia di Giudizio, abilità comunicative: L'autonomia di giudizio è il risultato di apprendimento più importante, anche in considerazione della centralità che i diritti umani hanno nello scenario internazionale. L'autonomia di giudizio e le abilità comunicative saranno, quindi, implementate attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva degli studenti all'attività didattica e alle attività seminariali.

Capacità di apprendimento: la capacità di apprendimento sarà valutata progressivamente attraverso un giudizio sulla partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali, globalmente, invece, in sede di esame.

METODI DIDATTICI

Attività didattica frontale e attività seminariali

MODALITA' D'ESAME

Esame orale. L'esame consiste in una serie di domande, calibrate sui diversi programmi adottati per i frequentanti e per i non frequentanti. **I testi di riferimento indicati vanno portati tutti.** Il metodo di esame è basato su una serie di domande, quindi, che vanno da questioni di carattere generale a questioni di carattere particolare, a seconda della preparazione, della conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze dimostrate dallo studente.

Per i frequentanti: l'esame consta di: a) una o più domande sugli appunti e sulle dispense distribuite a lezione. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere approfonditamente soprattutto le questioni definitorie, politiche, storiche e filosofiche sviluppate a lezione. b) Una o più domande su *I diritti umani come fenomeno cosmopolitico*. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere approfonditamente i processi di internazionalizzazione, regionalizzazione e specificazione dei diritti, sviluppatasi dopo l'approvazione della Dichiarazione Universale. c) Una o più domande sui tre saggi scelti dallo studente dal libro *Questioni Geopolitiche mediterranee*. Lo studente dovrà dimostrare di maneggiare con competenza i temi scelti.

Per i non frequentanti: l'esame consta di: a) una o più domande di ordine storico-filosofico sul volume *Breve storia dei diritti umani*. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere approfonditamente soprattutto le questioni storiche e filosofiche sviluppate nel volume. b) Una o più domande su *I diritti umani come fenomeno cosmopolitico*. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere approfonditamente i processi di internazionalizzazione, regionalizzazione e specificazione dei diritti, sviluppatasi dopo l'approvazione della Dichiarazione Universale. c) Una o più domande sui tre saggi scelti dallo studente dal libro *Questioni Geopolitiche mediterranee*. Lo studente dovrà dimostrare di maneggiare con competenza i temi scelti.

PROGRAMMA ESTESO

Frequentanti: Cosa sono i diritti umani?; Il rapporto sovranità-diritti; i modelli di organizzazione della comunità internazionale; la giustizia penale internazionale (cenni); storia dei diritti umani; il fondamento dei diritti; internazionalizzazione, regionalizzazione e specificazione dei diritti; i diritti umani nell'area mediterranea

Non Frequentanti: Storia dei diritti umani; internazionalizzazione, regionalizzazione e specificazione dei diritti; i diritti umani nell'area mediterranea.

TESTI DI RIFERIMENTO

Studenti frequentanti

- 1) Appunti delle lezioni;
- 2) Materiale didattico distribuito a lezione;
- 3) A. Pisanò, *I diritti umani come fenomeno cosmopolita. Internazionalizzazione, Regionalizzazione, Specificazione*, Milano, Giuffrè, 2011;
- 4) A. Pisanò, a cura di, *Questioni geopolitiche mediterranee*, Napoli, ESI, 2011, **TRE SAGGI A SCELTA DELLO STUDENTE**

GLI APPUNTI ED IL MATERIALE DIDATTICO DISTRIBUITO A LEZIONE (SUB 1 e 2) FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PROGRAMMA E VANNO STUDIATI APPROFONDITAMENTE COME I TESTI INDICATI SUB 3 e 4

Studenti **NON** frequentanti

- 1) A. Facchi, *Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne*, Bologna, il Mulino, 2013;
- 2) A. Pisanò, *I diritti umani come fenomeno cosmopolita. Internazionalizzazione, Regionalizzazione, Specificazione*, Milano, Giuffrè, 2011;
- 3) A. Pisanò, a cura di, *Questioni geopolitiche mediterranee*, Napoli, ESI, 2011, **TRE SAGGI A SCELTA DELLO STUDENTE**